

## COMUNE DI ACI CASTELLO (CT)

**Art. 5 del P.T.P.C. 2015/2017: report trimestrale aree a rischio comune:**

**1°-2°-3° Trimestre anno 2015**

**AREA: IV**

**Documento sottoscritto con firma digitale**

La sottoscritta, Emilia Del Popolo Cristaldi, Dirigente della IV Area, con riferimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del P.T.C.P. , per i trimestri di riferimento e per le attività a rischio individuate all'art. 4 del P.T.P.C. in oggetto, relaziona quanto segue, :

### **A) MONITORAGGIO SUI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI:**

*Check-list* (lista delle operazioni) contenente per ciascuna fase procedimentale da pubblicare sul sito web:

- il responsabile del procedimento;
- i presupposti e le modalità di avvio del procedimento;
- i relativi riferimenti normativi (legislativi e regolamentari) da applicare;
- le singole fasi del procedimento con specificazione dei tempi
- i tempi di conclusione del procedimento;
- la forma del provvedimento conclusivo;
- la modulistica da adottare;
- i documenti richiesti al cittadino/utente/impresa
- ogni altra indicazione utile a standardizzare e a tracciare l'*iter* amministrativo.

#### **1) La pubblicazione dei procedimenti standardizzati:**

Si è provveduto alla pubblicazione all'albo pretorio (e conseguentemente alla sezione amministrazione trasparente) dei provvedimenti adottati.

È ancora in corso la redazione delle *Check-list* dei procedimenti di competenza della IV area che dovranno essere concordati con i responsabili delle aree interessate da fasi endoprocedimentali

È stata aggiornata la modulistica (da sempre disponibile presso gli uffici) relativa alle autorizzazioni/attestazioni agli scarichi.

#### **2) Procedimenti attuati:**

Nel periodo di riferimento, in relazione ai procedimenti individuati a rischio corruzione nel relativo piano comunale sono stati avviati e attuati i seguenti procedimenti:

##### **Appalti di lavori, forniture e servizi**

n° 27 Affidamenti diretti di cui:

n° 2 attraverso il MEPA (art. 125 c. 11 D. Lgs. 163/2006)

n° 1 ordinativo convenzione consip (rifiutato dal fornitore)

n° 1 Affidamento semestrale servizi igiene urbana giusta ordinanza

e Affidamento servizi trattamento recupero smaltimento rifiuti giusta ordinanza sindacale

n° 1 procedura aperta (ancora in corso)

Risultano pervenute n° 71 richieste di **autorizzazione/attestazione scarichi** di cui:

7 evase nei termini  
 16 evase fuori termine  
 48 non evase di cui 10 in attesa di integrazione documentale

Risultano pervenute n° 73 istanze di **Autorizzazioni agli scavi** di cui:  
 25 comunicazioni di lavori urgenti  
 5 rilasciate in sanatoria per formazione del silenzio/assenso  
 1 archiviata a seguito di riproposizione  
 1 non ancora rilasciata perchè in attesa del parere ecologia

**3) Responsabili di procedimento:**

N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	RESPONSABILE
1	Appalti di lavori, servizi e forniture	Capo ufficio manutenzioni, Capi servizio e capo area
2	Alienazione beni mobili e immobili	Emilia Del Popolo Cristaldi
3	Autorizzazioni e attestazioni scarichi reflui	Geom. Folli
5	Autorizzazioni agli scavi	Arch. Patrizia D'Agata

**4) Rispetto dei tempi procedurali:**

In riferimento ai procedimenti dell'area IV individuati a rischio corruzione nel vigente piano si riscontra un notevole ritardo rispetto ai tempi del procedimento sia per quanto riguarda le autorizzazioni/attestazione agli scarichi che per quanto concerne gli scavi.

Nel primo caso la scrivente ha avviato un procedimento disciplinare nei confronti del capo servizio responsabile dei procedimenti conclusosi con l'archiviazione.

Si rileva che le autorizzazioni rilasciate sono state istruite essenzialmente dalla scrivente nel periodo di sospensione dell'incarico durato tutto il periodo di istruttoria del procedimento disciplinare.

È stata inoltre più volte segnalata la necessità di potenziare l'area con adeguato personale tecnico.

Per quanto attiene alle autorizzazioni agli scavi si segnala che i ritardi sono essenzialmente imputabili al ritardo con cui il Comando P.M. evade le richieste di parere che peraltro spesso trasmette "in blocco", sovraccaricando l'ufficio preposto alla redazione dei provvedimenti.

Sarebbe pertanto opportuno un intervento di carattere organizzativo che disciplini le fasi endoprocedimentali.

**5) Le eventuali anomalie riscontrate nello svolgimento dell'iter dei procedimenti:**

Le anomalie riscontrate riguardano essenzialmente l'impossibilità di assicurare sempre l'individuazione di un Responsabile del procedimento diverso dal responsabile di area, per grave carenza di personale di adeguata qualifica professionale in dotazione in relazione al numero di procedimenti di competenza e di attività da espletare.

Tale situazione, comportando un carico di lavoro non indifferente, sottrae il responsabile di area dalle attività che le sono proprie e in particolare dal compito di individuare e correggere le anomalie riscontrate.

**6) Motivi dell'eventuale mancato rispetto dei tempi procedurali:**

**Autorizzazioni/attestazioni scarichi**

Oltre alla evidente carenza di personale qualificato rispetto alle competenze assegnate all'area, ulteriormente aggravata dallo spostamento del Dott. R. Pinturo all'area VIII a decorrere dal 27/02/2015, l'area IV è stata gravata da innumerevoli procedimenti avviati dal SUAP in assenza delle prescritte autorizzazioni/attestazioni allo scarico. Infatti quest'ultimo ufficio accettava le istanze di provvedimento unico in presenza di mere richieste di autorizzazione/attestazione.

Si rileva che la scrivente, accertato un grave ritardo su molti procedimenti avviati anche negli anni precedenti, ha avviato un procedimento disciplinare nei confronti del capo servizio

responsabile conclusosi però con l'archiviazione.

Si rileva che quasi dei 34 provvedimenti/pareri adottati dal 1° gennaio ad oggi solo 5 sono stati istruiti dal competente responsabile, nonostante da 10/07/2015 le pratiche ecologia siano state riconsegnate al responsabile a seguito della conclusione del procedimento disciplinare avviato su richiesta del 22/04/2015.

#### **Autorizzazioni agli scavi**

Per quanto attiene alle autorizzazioni agli scavi si segnala che i ritardi sono essenzialmente imputabili al ritardo con cui il Comando P.M. evade le richieste di parere che peraltro spesso trasmette "in blocco", sovraccaricando l'ufficio preposto alla redazione dei provvedimenti.

Sarebbe pertanto opportuno un intervento di carattere organizzativo che disciplini le fasi endoprocedimentali.

### **7) Le azioni correttive intraprese e/o proposte:**

Con riferimento alle autorizzazioni/attestazioni agli scarichi la scrivente ha predisposto la nuova modulistica pubblicata sul sito istituzionale.

Come indicato ai superiori paragrafi è stata intrapresa azione disciplinare che però si è conclusa con l'archiviazione.

È stata rappresentata alle competenti area 6 e 8, l'impossibilità di accogliere richieste di SCIA, o DIA in caso di mancata dichiarazione e/o alligazione di valida autorizzazione allo scarico.

### **8) Le verifiche effettuate circa la possibilità di attuare la rotazione degli incarichi:**

La programmata rotazione del responsabile del servizio ecologia non è stata attuabile per spostamento ad altra area del Dott. Riccardo Pinturo e per mancato accoglimento della proposta di modifica della deliberazione di G.C. N°12/2015 avanzata con nota prot. n. 1809/pea del 24/04/2015.

**B) Monitoraggio dei rapporti, in particolare quelli afferenti le attività di cui al precedente art. 4, tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.**

### **1) Relazione**

Non sono state riscontrate anomalie nei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.

Data 15/12/2015

F.to Il Dirigente  
(Dott.ssa Emilia Del Popolo Cristaldi)